

Il progetto di sistemazione per Piazza Risorgimento

Pubblicato: Sabato 31 Ottobre 2015



Nel corso dell'assemblea pubblica di venerdì sera, l'amministrazione comunale ha presentato **l'ipotesi di riqualificazione di Piazza Risorgimento**, sollecitata dagli abitanti e dai frequentatori che da mesi denunciano il peggioramento delle condizioni dello spazio urbano ([vedi anche qui](#)).

Leggi anche

- [Gallarate – Piazza Risorgimento, dall'assemblea nuove proposte. “Bene il progetto”](#)
- [Gallarate – Arriva la nuova area verde in piazza Risorgimento](#)

Due i punti fondamentali su cui l'amministrazione ha chiesto una valutazione: il **taglio dei folti arbusti** (ma senza toccare gli alberi) che **oggi riducono la visibilità dell'area centrale dei giardinetti** dalla piazza, rendendola mal frequentata; **l'inserimento di un'area per bambini**. «Sarebbe chiusa da una bassa recinzione, per evitare che i bambini sfuggano inavvertitamente al controllo dei genitori, in un'area molto trafficata» ha spiegato il vicesindaco e assessore all'urbanistica Giovanni Pignataro, affiancato dalla delegata alla partecipazione Cinzia Colombo e dal sindaco Edoardo Guenzani. I giochi installati sarebbero di nuovo modello, certificati come accessibili ai disabili, anticipando una scelta che si vorrebbe fare anche in altre aree. «L'idea è che la presenza di altre persone, la frequentazione in diverse fasce d'orario, induca ad un maggior controllo dello spazio» hanno spiegato gli esponenti dell'amministrazione comunale.

Un'altra zona dei giardinetti – quella verso la rotonda – potrebbe essere invece destinata ad **una piccola area cani: su questo punto è emerso qualche dubbio**, anche per l'estensione piuttosto limitata dello spazio. Nel corso della serata Alessandro Quaglia – noto “attivista” cittadino – ha proposto in alternativa anche **l'idea di una piccola pista da bocce all'aperto**, un po' come quella che viene allestita “spontaneamente” da alcuni appassionati sui vialetti del Parco Bassetti. **L'ipotesi ha attratto un certo interesse e già si pensa ad una verifica tecnica sulla fattibilità.**

Per il progetto sono disponibili **57mila euro**, derivanti dal fondo in cui i membri della giunta comunale versano una parte dell'indennità da amministratori. La somma dovrebbe coprire l'intervento, anche se va valutata la possibilità (costosa, intorno a 12mila euro) di installare una telecamera di sorveglianza.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it